

RIASSUNTO

I fondamenti per lo studio delle asce da combattimento nordiche e continentali della cultura delle Coppe a Imbuto (TBK) sono stati posti da Nils Åberg, nel 1918, con l'opera "Das nordische Kulturgebiet in Mitteleuropa während der Jüngerer Steinzeit".

Alla fine del XX secolo Milan Zápotocký (1992) amplia l'inventario delle asce da combattimento relative alla Scandinavia meridionale e all'Europa centrale e sud-orientale pubblicando "Streitäxte des mitteleuropäischen Äneolithikums". La classificazione di Zápotocký comprende cinque categorie principali: le asce-martello piatte (F-Äxte), le asce-martello a pomello (K-Äxte), le asce a tallone arrotondato (R-Äxte), le asce doppie (D-Äxte) e le asce di tipo "Nackenkammäxte" (N-Äxte). A livello cronologico Zápotocký distingue quattro orizzonti che mette in sincronia con sei fasi della cultura delle Coppe a Imbuto.

Le regioni prese in considerazione nel presente lavoro rappresentano un'estensione delle regioni trattate da Zápotocký verso ovest e sud. I paesi o regioni analizzati da Zápotocký sono la Germania (Baden-Württemberg, Renania-Palatinato, Saar), la Francia e l'Italia settentrionali, il Belgio, il Lussemburgo, la Svizzera e il Liechtenstein (carta 1).

L'obiettivo delle mie ricerche consiste nello stabilire una sequenza cronologica delle asce da combattimento così come dei frammenti di asce durante il Calcolitico antico e medio. A partire dall'analisi degli attributi metrici, elaborata per ciascun tipo di ascia, e da una tipologia delle forme, si è potuta costituire una cronologia.

L'aspetto nuovo della classificazione delle asce da combattimento consiste nella divisione dell'ascia in due parti, cioè la parte tallone e la parte taglio. La correlazione tra le due parti consente una classificazione precisa delle asce intere e dei frammenti. Le dimensioni principali delle asce sono indicate sulla riproduzione in piano del disegno. La classificazione tipologica delle asce da combattimento è possibile unicamente a livello di "serie" a causa del numero limitato di asce a livello "tipo" (tavola 73).

Nel corso dell'analisi delle asce da combattimento si sono potuti prendere in esame i frammenti delle asce-martello piatte e a pomello, al contrario di Zápotocký che trattava unicamente delle asce intere.

La classificazione delle asce a tallone arrotondato e delle asce doppie è stata possibile unicamente con degli esemplari interi.

Un'analisi metrica approfondita permette una classificazione precisa. Così la transizione continua dal gruppo di Pfyn A1/A al gruppo di Pfyn A2/A è documentata sulla base dell'evoluzione della parte tallone e della parte taglio delle asce nella tavola 95.

Una sequenza cronologica delle forme delle parti taglio A, B e C ha potuto essere stabilita come elemento di classificazione certa. La forma a coda di rondine della parte tallone di un'ascia è presente quasi unicamente nel gruppo delle parti taglio A, mentre la forma trapezoidale è comune per le parti taglio A, B e C.

La correlazione tra le parti tallone e le parti taglio delle asce da combattimento F e K ha come risultato la serie cronologica e culturale seguente (tavola 98):

- Il gruppo Pfyn, fase antica A1/A.
- Il gruppo Pfyn A2/A.
- Il gruppo Altheim A2-A3/B, C succede al gruppo Pfyn A2/A (tavola 100).

- Il gruppo Michelsberg-Munzingen-Bodensee B1-B3/B, C può essere sincronizzato con il gruppo Altheim e il gruppo “Pfyner-Altheimer Gruppe Oberschwabens”. La denominazione Bodenseegruppe corrisponde al gruppo Egolzwil 5.

Lo sviluppo cronologico delle forme delle parti taglio delle asce a pomello e delle asce a martello piatte è identico. Le parti taglio C dei gruppi delle asce a martello e delle asce a pomello sono contemporanee a quelle del gruppo delle asce a tallone arrotondato RA-A1. Le asce di questo gruppo presentano una tipologia vicina a quella delle asce tipo Chamblandes A (riproduzione in piano). La cultura Horgen avrebbe quindi fatto la sua apparizione tra il lago di Costanza e di Bienna (Twann), cioè ai bordi delle montagne del Jura e nella regione di Schaan (FL). I gruppi ulteriori di asce a tallone arrotondato RA-A2, RA-B1 e RA-B2 sono allora rappresentati nei territori della cultura Horgen, di Seine-Oise-Marne (SOM) e di Remedello.

In seguito agli influssi del gruppo Boleráz, le asce-martello a pomello e le asce-martello piatte sono state sostituite da asce a tallone arrotondato. Modifiche ai talloni delle asce K e delle asce F appartenenti al gruppo parte tagliente C si sono potute constatare.

La classificazione delle asce doppie non è risultata semplice. La scelta di stabilire prima una tipologia di asce da combattimento relativa alle regioni nordiche (Zápotocký 1992, tavole 98-122) e di compararla con le asce doppie delle regioni trattate si è rivelata giustificata. Il vantaggio di questa procedura risiede nel numero ridotto di “serie” di asce doppie. Per le regioni nordiche sono state elaborate unicamente sei “serie” di asce, in luogo delle diciotto “serie” per le regioni prese in esame (capitolo V.2.4.2; fig. 8). Inoltre, i picconi isolati di selce o di roccia difficilmente databili si sono potute attribuire alle asce doppie in modo tipologico.

Grazie a una correlazione delle parti tallone e delle parti taglio delle asce a tallone arrotondato e del trattamento delle asce doppie, tenendo conto dell'indice di concavità (parte laterale) così come dei picconi, si è potuta stabilire la cronologia seguente:

- I gruppi di asce a tallone arrotondato RA-A1 e RA-A2.
- I gruppi di asce a tallone arrotondato RA-B1 e RA-B2.
- Il gruppo di asce e punte doppie DA-A1.
- I gruppi di asce e punte doppie DA-A2 e DA-B2.
- Il gruppo di asce e punte doppie DA-B3.
- I gruppi di asce doppie DA-A4 e DA-B4.
- I gruppi di asce doppie DA-A5 e DA-B5.
- Il gruppo di asce doppie DA-A6.
- I gruppi di asce e punte doppie DA-A7 e DA-B7.
- Il gruppo di asce doppie DA-A8.

La comparsa della cultura SOM si manifesta con il gruppo DA-A1 nel Bacino parigino con i rappresentanti della cultura dei gruppi di asce a tallone arrotondato RA-A1 e dei gruppi di asce del tipo Chamblandes A (tavola 109; carta 58). Le asce doppie del gruppo DA-B3 appartenenti alla cultura SOM prendono origine dopo lo sviluppo delle asce a tallone arrotondato del gruppo RA-B2 (il gruppo Mondsee) nel Bacino parigino (tavola 109; carta 59). In seguito a un peggioramento delle condizioni climatiche Piora II nelle Alpi (3600-3200 a.C.) la causa può essere attribuita a delle migrazioni.

A seguito di un confronto tra asce da combattimento, picconi e mazze in pietra e in corno di cervo provenienti dal Bacino parigino ed esemplari del gruppo di Altheim, si sono potute registrare delle caratteristiche comuni.

Le asce da combattimento in palco di cervo provenienti da passaggi coperti, da sepolture e da ipogei del Bacino parigino non sono numerose. Un confronto tra queste asce e le asce da combattimento a pomello permette di evidenziare dei punti comuni come le grandi e le piccole asce e i pomelli piatti e arrotondati. La forma scavata (parte laterale) delle asce provenienti dai siti di Ainring (tavola 110,A1) e di Niederwil TG, Gachnang (tavola 110,A223) con le asce in palco di cervo è particolarmente interessante (tavole 110 e 111). Oltre alle due ramificazioni in palco di cervo traforate, munite di un foro per fissare un uncino in osso, provenienti dal sito di Altheim, un altro esemplare proviene dal Bacino parigino. Tali ramificazioni, in questo caso senza manico, possono essere considerate come dei picconi.

La forma delle asce da combattimento vista di lato, così come la forma dei pomelli delle asce a pomello e delle asce in palco di cervo, confermano i rapporti di scambio del gruppo di Altheim prima della comparsa della cultura SOM nel Bacino parigino. Le asce in palco di cervo di questa cultura Pre-SOM sono state realizzate durante il periodo del gruppo A2/B. Durante questo periodo appaiono le asce della cultura di Altheim e nel gruppo B2/B le asce del gruppo Michelsberg-Munzingen-Bodensee. Le asce in palco di cervo che esistono in quantità ridotte, devono essere attribuite al periodo delle asce da combattimento del Calcolitico antico. L'evoluzione di queste asce da combattimento sfocia nelle asce in palco di cervo con lama in pietra. Le ramificazioni in palco di cervo perforate munite di uncino in osso si presentano nelle due regioni culturali e possono essere considerate come simbolo di potere.

L'analisi dei picconi e delle asce doppie (tavola 93) ha permesso di scindere gli esemplari in due gruppi principali A e B. Il limite si presenta per l'indice $B4/L2 = 64$ ed è stato constatato ugualmente per le asce-martello piatte (F-Äxte), le asce-martello a pomello (K-Äxte), le asce a tallone arrotondato (R-Äxte), le asce-lancette (L-Äxte), le asce Chamblandes (C-Äxte) e le asce doppie (D-Äxte) delle regioni nordiche. Una divisione dell'insieme delle asce-martello piatte e delle asce martello a pomello si manifesta nel gruppo delle parti taglio B (tavole 62-65). Il gruppo delle parti taglio A con l'indice $B4/L2 < 64$ concerne il gruppo Pfyn antico e il gruppo Pfyn. Il gruppo C è rappresentato dall'indice $B4/L2 > 64$ (tavol 98 e 100).

Un'evoluzione del gruppo DA-A3 si realizza nel settore $B4/L2 > 64$. Le asce-lancette sono unicamente rappresentate nel gruppo principale A con $B4/L2 < 47$, munite di parti taglio destre, curve e scavate (parte laterale). Appaiono verso la fine della cultura Horgen e all'inizio del gruppo di Lüscherz.

Un indice supplementare indica la forma delle asce per la parte taglio (parte laterale): Per $B6/B4 < 60$ la forma è scavata, da 60 a 70 destra e per > 70 è arcuata (tavola 93).

Le prime asce da combattimento di forma asimmetrica appaiono nei gruppi di asce A/C, B/C e nelle regioni limitrofe alle culture Horgen/Cortailod con le asce a tallone arrotondato Twann BE, 319 e Losanna VD, Vidy (tavola 108,9).

Le asce del tipo Chamblandes dovrebbero essere trattate, allo stesso modo delle asce a tallone arrotondato, come un gruppo indipendente di asce da combattimento. In luogo del tallone arrotondato le asce Chamblandes possiedono un tallone lineare. Questo tipo di ascia può essere considerato come prima forma nel processo evolutivo dell'ascia doppia, tenendo conto delle forme arcuate delle parti taglio. Si può fare una distinzione tra asce Chamblandes A riardo a un indice $B4/L2 < 64$ e asce Chamblandes B riguardo a un indice $B4/L2 > 64$ (tavole 108-109).

Un frammento d'ascia Chamblandes proveniente dall'habitat di Ainring (tavola 111, A44.7) conferma la presenza di questo gruppo di asce nel gruppo di Altheim.

La ripartizione delle asce da combattimento in due ripartizioni principali A e B con il sussidio dell'indice $B4/L2 = 64$ può essere considerata come limite spirituale e culturale. La lunghezza delle asce, cioè la lunghezza del tallone e della parte taglio, diminuiscono nel corso del tempo come dimostrato per le asce-martello piatte alla tavola 95. Il gruppo Pfyn antico A1/A presenta forme di parti taglio uniformi e lunghe. Alla fine del periodo del gruppo della parte taglio C le forme divengono eterogenee. Le forme variano tra ST 1, 1/2, 2, 3 (tavole 74 e 98) e i lati a livello del foro di fissazione possono essere tuberanti o puntuti. Le asce di un Pfyn antico non sono più paragonabili alle asce-martello piatto del gruppo parte taglio C.

I differenti gruppi di asce da combattimento possono essere classificati solo in cronologia relativa. Alcuni dati dendrocronologici offrono tuttavia un sussidio prezioso per l'allestimento di tavole ricapitolative (tavole 62-69): 3870 a.C. per il periodo del gruppo Pfyn antico; 3867-3842 a.C. per l'ascia-martello piatta Muntelier FR, 094; 3713-3707 a.C. per la parte tallone dell'ascia-martello piatta Zürich ZH, Bauschanze 097; 3738-3651 a.C. per il gruppo "Pfyn-Altheimer Gruppe Oberschwabens"; 3596-3573 a.C. per l'ascia a tallone arrotondato, Twann BE, 319 e 3622-3607 a.C. per l'ascia danneggiata Twann BE (tavola 108,4) e 3708-3704 a.C. per le asce 079 (?), 080 e il frammento F/K 081 della stazione Pfyn-TG, Breitenloo. I due esemplari di provenienza Twann, BE con date dendrocronologiche e dello stesso insediamento, permettono di fissare la transizione dal periodo Calcolitico antico al periodo Calcolitico medio nel 3600 a.C. a Twann BE (tavola 66).

Tenendo conto dei numerosi frammenti di asce-martello piatte (F-Äxte) e di asce-martello a pomello (K-Äxte), si è potuta dimostrare una distruzione intenzionale delle asce in una regione allargata intorno al lago di Costanza (carte 16-17; 26-27). L'ipotesi della distruzione delle asce durante operazioni di guerra non è accettabile a causa delle numerose parti taglio con la lama intatta. Questa osservazione culturale diminuisce col numero di talloni di asce-martello piatte e di asce-martello a pomello nel corso del tempo (tavole 98-101). Per quanto concerne il gruppo Michelsberg-Munzingen-Bodensee, si possono rilevare unicamente asce intere (tavola 98,B2/B). La denominazione "ascia da combattimento" è già stata utilizzata nel XIX secolo, ma non appare corretta e dovrebbe essere sostituita da "asce perforate".

Nel capitolo II sono stati descritti i differenti gruppi e culture del Calcolitico antico e medio. Per classificare in modo preciso e rapido le asce da combattimento, tenendo conto della tipologia elaborata, una tavola d'insieme con diagrammi è stata inserita alla fine del presente volume.

Le asce da combattimento concepite secondo norme precise, fabbricate in modo oneroso, con colori atti a impressionare, venivano issate su un lungo manico. In tal modo, il messaggio simbolico di potere e di dominio veniva trasmesso alla popolazione.

Le asce da combattimento rappresentano segni di potere della cultura del Calcolitico e non sono presenti nel complesso Chassey-Cortailod-Lagozza, fatta astrazione degli esemplari d'importazione dalle regioni limitrofe.

La ceramica offre senza dubbio un filo conduttore per stabilire una cronologia dei differenti gruppi e culture. Il metodo applicato per elaborare una tipologia precisa delle asce da combattimento svolgerà certamente un ruolo complementare e prezioso rispetto a problemi culturali e cronologici. Tenendo conto della forma della parte taglio delle asce da combattimento come pure della forma della parte laterale, della diminuzione progressiva della lunghezza delle parti delle asce da combattimento e dell'indice $B4/L2 < 64 >$, i gruppi e le culture possono essere seguiti su basi certe nello spazio e nel tempo.

Traduzione: Maria Luisa Caldognetto